

Lezione 3

L'uomo

La parte iniziale di una nota fiaba racconta che, un giorno, un falegname ricavò un burattino da un pezzo di legno. Fu un lavoro ben fatto ed il falegname lo chiamò Pinocchio. Certo egli era orgoglioso del suo lavoro ma, purtroppo, quel burattino era incapace di dimostrargli affetto.

Cosa sarebbe successo se quel falegname avesse inserito nel burattino una minuscola macchina parlante? Sarebbe riuscito a farlo muovere e a dire: *“Ti voglio bene”*. Credete che il falegname si sarebbe accontentato di quel risultato? O che, entusiasta, avrebbe esclamato: *“Ho la prova che il burattino mi vuole bene!”* No, perchè quella non sarebbe stata un'espressione d'amore; sarebbe stata solo una frase meccanica priva di ogni sentimento.

La fiaba si conclude raccontando che, prodigiosamente, quel burattino diventò un bambino vero con un cervello proprio e capace di ragionare. Quando diceva: *“Ti voglio bene”* - il falegname era felice. Perchè? Perchè il burattino non ripeteva meccanicamente quella frase: la diceva in tutta sincerità!

Ovviamente questa è solo una fiaba, ma può servire a darci un'idea di quali sentimenti Dio provò dopo



aver creato l'uomo. Egli lo creò perfetto, ma soprattutto, libero di fare le proprie scelte.

Nel creare l'uomo, Dio non utilizzò un pezzo di legno. Come lo creò? Quali qualità gli conferì? Nella lezione precedente abbiamo esaminato alcune delle caratteristiche di Dio e la nostra attitudine nei Suoi confronti. Ora prenderemo in esame la creazione dell'uomo e le sue responsabilità davanti a Dio.

In questa lezione:

La condizione umana alla creazione

La condizione umana ai giorni nostri

Questa lezione vi permetterà di:

- Spiegare come e perchè Dio creò l'uomo.
- Comprendere perchè l'uomo è in stato di peccato.

LA CONDIZIONE UMANA ALLA CREAZIONE

Obiettivo N. 1: *Spiegare come fu creato l'uomo e per quale scopo.*

Nel principio Dio creò un mondo meraviglioso pieno di alberi, fiori ed animali. La Bibbia rivela che Dio fu pienamente soddisfatto di questa opera. Tuttavia non c'era ancora nessuno che potesse apprezzare e godere tanta bellezza.

La Genesi racconta:

“Poi Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine e a nostra somiglianza, ed abbia dominio sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sul bestiame e su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra. E Dio creò l'uomo a Sua immagine; lo creò a immagine di Dio...”

(Genesi 1:26-27)

L'uomo fu subito diverso da ogni altro animale perchè creato ad immagine di Dio. Era un'opera superba, perfetto nel fisico, nell'anima e nello spirito. Genesi 2 dà ulteriori dettagli e racconta di come Dio, per creare l'uomo, si sia servito di argilla. Dopo la creazione, Dio immise nelle narici umane il soffio vitale e l'uomo ebbe vita.

Con la vita cominciarono le responsabilità. L'uomo era libero di prendere decisioni. Egli avrebbe potuto glorificare Dio ogni giorno, come Isaia rivela quando riferisce la parola di Dio:

“...tutti quelli cioè che portano il mio nome, che io ho creati per la gloria, che ho formati, che ho fatti”.

(Isaia 43:77)

La Bibbia racconta che la sera, nell'ora più fresca, Dio si compiaceva di passeggiare e conversare con l'uomo nel bellissimo giardino che aveva creato per lui. Dio amava Adamo ed Eva e desiderava che quella comunione perfetta durasse in eterno. Ma sapeva anche che tale comunione sarebbe stata imperfetta se imposta, vale a dire se Adamo ed Eva non avessero avuto la possibilità di scegliere.

Dio è dotato di libero arbitrio; creando l'uomo a Sua immagine, Egli ha offerto all'uomo la possibilità di continuare o interrompere quella comunione perfetta e stupenda. Forse Adamo ed Eva avrebbero voluto continuare così, ma un giorno maturarono altri desideri e si trovarono in circostanze tali da dover scegliere la strada che più preferivano.



esercizi pratici

- 1** Marcate con una X le definizioni corrette
 - a) L'uomo fu creato per la gloria di Dio.
 - b) Dio creò l'uomo dal nulla.
 - c) Il soffio divino fece dell'uomo un essere vivente.
 - d) L'uomo fu creato con un corpo, un'anima ed uno spirito perfetti.

- 2** Imparate a memoria Apocalisse 4:11. Ora completate correttamente il periodo.

Degno sei, o e Iddio di ricevere la e l'..... e la: poichè tu tutte le cose, e per la tua esistessero e furono

3 Completate correttamente la frase che segue:
L'uomo fu creato per:

- a) essere oppresso e sfruttato.
- b) essere obbligato a servire Dio.
- c) glorificare Dio.

LA CONDIZIONE UMANA AI GIORNI NOSTRI

Obiettivo N. 2: *Comprendere che l'attuale condizione umana è una conseguenza della caduta di Adamo.*

Dio era molto felice della comunione perfetta che esisteva tra Lui e le Sue creature. Ma Adamo ed Eva decisero di interromperla!

Fu così che l'uomo compromise la sua natura perfetta: fece una scelta sbagliata e fu contaminato dal peccato.

"...Per la disubbidienza di un solo uomo i molti sono stati costituiti peccatori..."

(Romani 5:19)

La giustizia di Dio non poteva ignorare il peccato. Dio non può mentire ed agire in contraddizione con la Sua Parola. Aveva avvertito che ogni atto di disubbidienza sarebbe costato all'uomo la sua immortalità. Adamo ed Eva dovettero abbandonare l'Eden e rinunciare alla presenza diretta di Dio. La condizione dell'uomo, ai giorni nostri, resta immutata!

"Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio"
(Romani 3:23)

L'uomo non ha mai perso il libero arbitrio; così, tante scelte sbagliate continuano a tenere l'umanità separata da Dio.



esercizi pratici

Marcate con una X la risposta che meglio completa ciascuna frase.

4 Secondo Sofonia 3:17 quando siete in comunione con Dio, Egli:

- a) lo considera il minimo che possiate fare.
- b) inneggia ed è felice di voi.
- c) sa che l'uomo ricomincerà a disobbedire.
- d) è pronto a darvi una nuova vita.

5 Giobbe 8:3 afferma: *“Dio perverte Egli il giudizio? L’Onnipotente perverte Egli la giustizia?”*. Poiché Dio resta sempre fedele al Suo carattere:

- a) l'uomo perse il diritto alla libera scelta.
- b) dovette mantenere la parola data e punire il peccato.
- c) Adamo ed Eva dovettero abbandonare l'Eden.
- d) ritenne che Adamo ed Eva non avessero capito bene i Suoi ordini.

6 La condizione dell'uomo, ai giorni nostri, è di:

- a) separazione da Dio.
- b) peccato.
- c) nessuna responsabilità per i propri peccati.



risposte corrette

1. a) L'uomo fu creato per la gloria di Dio.
c) Il soffio divino fece dell'uomo un essere vivente.
d) L'uomo fu creato con un corpo, un'anima e uno spirito perfetti.
2. Signore, nostro, gloria, onore, potenza, creasti, volontà, create.
3. c) glorificare Dio.
4. b) inneggia ed è felice di voi.
d) è pronto a darvi una nuova vita.
5. b) Dovette mantenere la parola data e punire il peccato.
c) Adamo ed Eva dovettero abbandonare l'Eden.
6. a) separazione da Dio.
b) peccato.

NOTE: